VareseNews

Ogliari: "Datemi la neve e vi sistemo il Monte Carlo"

Pubblicato: Martedì 18 Gennaio 2011

Settimana scorsa vi abbiamo presentato due dei tre piloti varesini iscritti al Rally di Monte Carlo, ormai in rampa di lancio (comincerà mercoledì 19), ovvero Andrea Crugnola e Giuseppe Freguglia. Oggi è la volta del veterano, Giacomo Ogliari (a destra nella foto), che a 46 anni ha ancora il piede pesante e tanta voglia di lasciare il segno. Il popolare Jack sarà al via con una Mitsubishi Lancer Evo IX della scuderia GCar, con al proprio fianco il fidato navigatore Marco Verdelli (a sinistra nella foto) e sulle fiancate porteranno il numero 49.

Ogliari, sgombriamo subito il campo. Con che obiettivi si presenta al via del "Monte"?

«Obiettivi ambiziosi: proviamo a vincere il Gruppo N. Sarà battaglia durissima, perché tra i miei avversari ci saranno anche due ex campioni del mondo, ma tentare di fare risultato non costa nulla. E comunque, entrare tra i primi cinque del gruppo sarebbe un risultato importante, anche per il futuro della stagione».

Come potrebbe cambiare il suo 2011 nel caso di un podio a Monaco?

«Se arrivasse un piazzamento tra i primi del mio gruppo, potrei considerare l'idea di correre diverse gare del Mondiale IRC (*Intercontinental Rally Challenge*, il circuito in cui è inserito il "Monte Carlo" ndr), anche perché la Mitsubishi è una delle case ufficiali iscritte e quindi potrei portare punti alla classifica costruttori. Per adesso il nostro programma di massima prevede tre partecipazioni al Mondiale Wrc, ovvero Portogallo, Finlandia e Spagna, ma se nel prossimo fine settimana andassi davvero bene potrei rivoluzionare i piani».



Due variabili importanti: la vettura e il meteo.

Cosa si aspetta?

«La macchina è la stessa con cui ho corso e vinto a Selvino a novembre (**nella foto a lato**) e con cui ho effettuato alcuni test privati su strade che ricordano quelle della gara. Le prove ufficiali su un muletto sono andate bene e dal punto di vista tecnico è tutto pronto. Per quanto riguarda il meteo, è una bella incognita: qui (Ogliari parla dal Sud della Francia ndr) al momento c'è stato bel tempo e nei prati ci sono i fiori. Però, dal secondo giorno di gara è finalmente prevista neve: speriamo».

Gara imbiancata, gara fortunata?

«Questo non lo so. Però so che io amo correre sulla neve e soprattutto, se cadranno i fiocchi, le condizioni saranno davvero uguali per tutti. Con il bel tempo i piloti francesi che conoscono le strade a menadito sono senz'altro favoriti, con la bufera e l'asfalto scivoloso invece conta molto di più l'abilità

di guida».

Che motivazioni ha prima del via?

«Una gara del genere ha le motivazioni al proprio interno. Il Monte Carlo è tra le più belle gare del panorama internazionale; questa poi è l'edizione del Centenario, gli organizzatori hanno fatto le cose in grande e hanno rispolverato molti simboli legati al passato. Quest'anno è il rally più bello del mondo».

Lei è uno dei veterani del rallysmo varesino. Cosa ne dice dell'astro nascente, Andrea Crugnola?

«Dico che è molto bravo, che ha la testa giusta per emergere e che sta facendo una serie di scelte che condivido in pieno per quanto riguarda le gare cui partecipare. Io credo che Andrea ora debba cercare di portare a termine il più alto numero di rally possibile: la regolarità è importante e, avendo lui un passo molto veloce, non è detto che arrivino anche i risultati fin dal primo anno ad alto livello».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it